

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA, AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, PER LA S.C. ANATOMIA ISTOLOGIA PATOLOGICA E CITOGENETICA

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa di Anatomia istologia patologica e citogenetica dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano afferisce, assieme alla S.C. Analisi Chimico-cliniche e Microbiologia e alla S.C. Servizio di Immunoematologia e medicina trasfusionale, al Dipartimento di Medicina di Laboratorio e riveste un ruolo di punta in una realtà ospedaliera ad alta complessità assistenziale che copre tutte le patologie, sia in fase acuta che cronica.

La Struttura in parola opera in integrazione multidisciplinare con tutti i Dipartimenti gestionali presenti in Azienda - in particolare con i Dipartimenti funzionali *Niguarda Cancer Center* e *Niguarda Transplant Center* - ed ha come finalità istituzionale la diagnosi ed il trattamento di tutte le malattie, sia oncologiche che non oncologiche.

In ambito regionale, anche in considerazione del supporto offerto al *Nord Italia Transplant Center* (NITp), si evidenzia in seno alla descritta Struttura l'attività diagnostica nell'area del trapianto di organi e tessuti, articolata sia nella validazione del donatore d'organi e tessuti, (operatività h. 24), sia nelle attività di monitoraggio post-trapianto del ricevente.

Sempre in ambito regionale, la Struttura costituisce il riferimento per la diagnostica molecolare e della farmacogenomica della maggior parte delle patologie oncologiche, per la cui attività si avvale di piattaforme tecnologiche di ultima generazione.

Nella S.C. Anatomia istologia patologica e citogenetica è inserita una Sezione di Citogenetica che supporta la diagnostica sia oncologica che emato-oncologica.

Nel quadro del progettato riordino della rete dei laboratori, Regione Lombardia ha individuato nella struttura una delle sedi di concentrazione delle procedure ad alta complessità a favore di un'ampia parte della rete ospedaliera metropolitana.

Attività annuale indicativa:

Citogenetica	3.000
Citologia	8.000
Istologia	20.000
Patologia Molecolare	8.000
TOTALE	39.000

Attività autoptica:

circa 100 riscontri/anno

Estemporanee:

circa 800/anno

Handwritten signature and initials, possibly 'P. F. A. V. C.', located at the bottom right of the page.

Agoaspirati:

circa 300/anno eseguiti direttamente e sotto guida ecografica in particolare tiroide, linfonodi, ghiandole salivari, mammella.

Aree di eccellenza:

- Diagnosi e studio di fattori prognostici e predittivi delle neoplasie coliche
- Diagnosi e studio dei fattori prognostici e predittivi delle neoplasie polmonari
- Diagnosi e studio dei fattori prognostici e predittivi delle neoplasie mammarie
- Diagnosi e terapia delle leucemie acute e croniche
- Diagnosi e terapia dei linfomi maligni e della leucemia linfatica cronica
- Diagnosi e terapia della macroglobulinemia di Waldenström (centro di riferimento nazionale)
- Diagnostica di monitoraggio dei pazienti con trapianto di cellule staminali emopoietiche
- Validazione donatori di organi e follow up dei riceventi
- Diagnostica delle neoplasie cerebrali e della epilessia.

PROFILO SOGGETTIVO

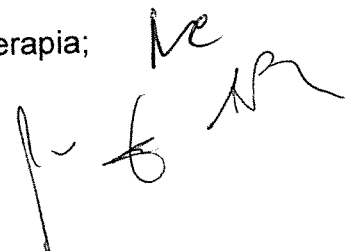
Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla Direzione Aziendale si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Anatomia patologica dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie, sia oncologiche che non oncologiche gestite in modo integrato con i servizi clinici dell'Azienda. L'attitudine al lavoro in team è caratterizzante l'agire dei clinici di questo Ospedale e rappresenta un aspetto importante del Direttore di S.C. di Anatomia Istologia Patologica e Citogenetica dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda.

- Documentata pluriennale esperienza professionale, maturata in Strutture Complesse di Anatomia patologica, anche sedi di Università ed IRCCS, che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, quali quelle descritte nel profilo oggettivo sopra delineato.

In particolare, i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Competenze tecnico-scientifiche, quali: padronanza dei percorsi diagnostici, istologici, citogenetici e molecolari implementati dalla conoscenza delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica e biologica internazionale, compresa la immunoterapia.
- Competenze manageriali, con particolare attenzione ai processi di programmazione e controllo ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate.
- Attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa, quali: capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare al lavoro in gruppi, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare. Capacità di operare in reti sovra aziendali.
- Conoscenza dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità e per la gestione del rischio clinico.
- Si richiede capacità di consolidare e sviluppare attività diagnostiche e terapeutiche nelle seguenti aree riconosciute di riferimento:
 - Diagnostica e terapia nell'ambito dei tre Big Killer in campo oncologico: Carcinomi del Colon, Carcinomi del Polmone e Carcinomi della mammella;
 - Diagnostica predittiva per la risposta alle terapie target sia nel campo dei tumori solidi che oncoematologici;
 - Studio ed applicazioni diagnostiche nel campo della immunoterapia;



- Applicazioni dei più recenti protocolli diagnostici morfologici, fenotipici, molecolari e citogenetici in campo oncologico ed oncoematologico.

Nell'ambito della ricerca e della sperimentazione, verranno valutate:

- Competenze nella partecipazione e nel coordinamento di studi e sperimentazioni cliniche secondo le norme della Good Clinical Practice;
- Esperienze documentate nelle attività formative con ruoli primari di relatore in corsi e convegni nazionali ed internazionali;
- Significativa esperienza di ricerca, comprovata da adeguata produzione scientifica;
- Essere membro attivo in Società Scientifiche nazionali ed internazionali inerenti la materia.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a cursive name, and the initials are 'MU'.